

ADDESTRAMENTO DEGLI OPERATORI AGRICOLI AL CORRETTO USO DELLE ATTREZZATURE PER LA POTATURA E LA RACCOLTA AGEVOLATA

GESTIONE AZIENDALE E SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO



MARCA Di ANCONA 
Servizi Consulenza Progettazione

**PROGETTO ID 52090- PSR
MARCHE 2014-2022 MISURA 1.2.A
ID 52090**



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - CORDON INIZIATO NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



REGIONE
MARCHE 

INDICENZE INUTILE

02

Introduzione

05

Le attrezzature della potatura

10

DPI da utilizzare durante le
operazioni di potatura e raccolta
agevolata

11

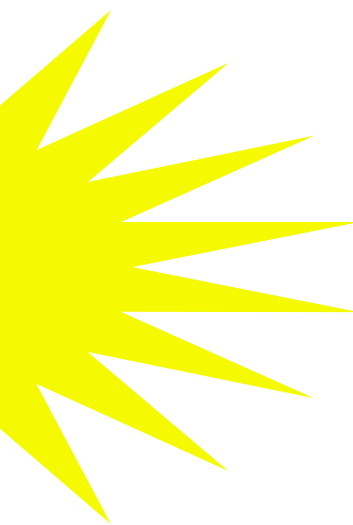
Le attrezzature della potatura

12

Come riporre le attrezzature dopo
l'utilizzo

INTRODUZIONE

L'addestramento degli operatori agricoli al corretto uso delle attrezzature per operazioni di potatura e raccolta è normato dal decreto leg. 81/2008 art 37 che obbliga i lavoratori alla formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Posture scorrette e manipolazioni sbagliate possono provocare infortuni. La mancanza di formazione può portare a sanzioni e nei casi più gravi anche l'arresto. Di seguito cercheremo di riassumere le informazioni importanti per i datori di lavoro e i titolari di azienda che utilizzano dei collaboratori familiari e parenti per i quali vige comunque l'obbligo della formazione sulle corrette prassi, posture da tenere e la scelta di adeguati DPI per le operazioni di potatura e di raccolta agevolata.



Cosa prevede la formazione richiesta dall'art. 37 del dlgs 81/2008?

Il comma 1 dell'art. 37 stabilisce per il datore di lavoro l'obbligo di fornire una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza ai lavoratori e ai loro rappresentanti con particolare riferimento a:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- rischi riferiti alle mansioni svolte ed ai pericoli presenti negli ambienti di lavoro.

Al fine di fornire la giusta formazione è necessario quindi istituire dei corsi di formazione destinati ai lavoratori.

Chi sono i destinatari della formazione?

Diversi sono i destinatari della formazione prevista dall'art. 37. In particolare l'articolo cita:

- i dirigenti e i preposti;
- i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso;
- i lavoratori già in organico privi di formazione e lavoratori assunti entro 60 gg.

Quando deve avvenire la formazione sulla sicurezza sul lavoro?

Il comma 4 dell'art. 37 del Testo Unico sulla sicurezza (dlgs 81/2008) specifica che la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve avvenire:

- alla costituzione del rapporto di lavoro;
- in occasione del cambiamento di mansione;
- nel caso in cui vengano introdotte nel ciclo produttivo nuove attrezzature di lavoro o nuove sostanze o preparati pericolosi.

Come attestare l'avvenuta formazione dei lavoratori?

Il dlgs 81/2008 impone al datore di lavoro di verbalizzare tutte le azioni intraprese per migliorare le condizioni di sicurezza e tutelare la salute e l'integrità dei lavoratori.

In riferimento a quanto previsto dall'art 37 del dlgs 81/08, è necessario quindi redigere la dichiarazione artt. 36 e 37 dlgs 81/2008 che attesta quindi l'avvenuta formazione dei diversi soggetti previsti dall'articolo.



OGGETTO: Attestazione dell'avvenuta formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza (Art.37 DLGS 81/2008)

Il sottoscritto ___ in qualità di datore di lavoro della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver provveduto ai sensi dell'Art 37 D.LGS 81/2008, a fornire ai soggetti sottoelencati, adeguata formazione sui seguenti argomenti:

Formazione in materia di salute e sicurezza (anche rispetto alle conoscenze linguistiche) con riferimento a:

- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Specificare se l'informazione, la formazione o l'addestramento avviene per:

- a) assunzione;
- b) trasferimento o cambiamento di mansioni;
- c) adozione di nuove attrezzature, tecnologie o sostanze pericolose.

Si precisa che l'incontro è avvenuto in data ___ e a seguito di.

_____, *il* _____

Dati anagrafici e firma dei partecipanti

Nominativo, luogo e data di nascita

Mansione

Firma

Formazione dirigenti, preposti e lavoratori

Comma 7 (formazione dei dirigenti e preposti)

7. I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono:

1. principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
2. definizione e individuazione dei fattori di rischio;
3. valutazione dei rischi;
4. individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.



LE ATTREZZATURE DELLE POTATURA

LE ATTREZZATURE MANUALI

I principali pericoli nel caso di utilizzo di attrezzature manuali da lavoro per la potatura sono i seguenti: abrasione alle mani, taglio alle mani, caduta di oggetti dall'alto (rami, frasche, schegge, segatura ecc.), irritazione e traumi agli occhi, lesioni alle articolazioni del polso, gomito, spalla a causa delle vibrazioni. Quindi per quest'ultimo pericolo le attrezzature azionate a batteria riducono di gran lunga il rischio rispetto a quelle azionate a motore a scoppio.



Nell'azionare il seghetto o la motosega è molto importante proteggere gli occhi: tagliando i rami si produce una seghatura che può irritare e lesionare il bulbo oculare provocando gravi danni.



LE ATTREZZATURE A MOTORE



Le attrezzature a motore, che stanno per essere sostituite da macchine più moderne, sono molto più pesanti ed essendo azionate da un motore a scoppio espongono il lavoratore al pericolo di ustioni che è anche fonte di rumore, oltre a quello della vibrazione. La combustione del motore a scoppio provoca fumi i scarico e quindi si aggiunge anche u pericolo all'apparato respiratori. Si consiglia di farne un uso limitato nel tempo e assumere le protezioni adeguate ai pericoli sopra descritti e le posizioni corrette di lavoro con numerose pause ed intervalli.

LE ATTREZZATURE A BATTERIA



Nell' utilizzo delle attrezzature azionate da batteria portata con zaino a spalla si possono ridurre i rischi maggiori legati al rumore dei motori a scoppio. Questo può essere quasi del tutto azzerato con l'azionamento a batteria. A

Anche il peso di queste attrezzature è variabile: le attrezzature azionate a batteria elettrica sono più agevoli da adoperare

Per un corretto utilizzo:

- indossare la batteria a spalla;
- invitare il cavo di collegamento all'attrezzo;



- assumere la posizione corretta;

In fase di utilizzo queste attrezzature sono predisposte con un meccanismo di sicurezza con un doppio tasto di accensione dell'attrezzo che permette di azionare gli organi lavoranti solo dopo aver impugnato correttamente il manico azionando il grilletto.



Inoltre, è consigliabile fare frequenti pause: anche se le attrezzature hanno vibrazioni minime è importante alternare momenti di riposo per non affaticare l'apparato muscolo-scheletrico .

Nel caso di attrezzi per la raccolta agevolata (pettini) a batteria, questi non avendo organi di taglio, riducono i pericoli. Anche il pulsante di accensione e avviamento è più semplice (tasto acceso/spento). La pesantezza è minore rispetto alle attrezzature della potatura. Ma la vibrazione provocata dai pettini nella parte terminale dell'attrezzo aumentano le vibrazioni aumentando il rischio di lesioni all'apparato muscolo-scheletrico. Anche in questo caso aumentare la frequenza delle pause è un importante elemento di prevenzione, perchè generalmente queste lavorazioni di raccolta hanno tempi prolungati durante la giornata lavorativa. Sull'attrezzo sono presenti dei pittogrammi con le indicazioni sui dispositivi da utilizzare e le corrette procedure di lavoro da adottare.



Dall'alto verso il basso: leggere le istruzioni, indossare gli occhiali, indossare i guanti, pericolo di vibrazioni, stare a 10 m da eventuali fili della tensione e non utilizzare in caso di pioggia o temporali.



ATTENZIONE!

Il rischio vibrazione non va assolutamente sottovalutato: durante il funzionamento delle attrezzature provoca vibrazioni che vengono scaricate sugli arti superiori. Anche una leggera vibrazione può provocare danni se prolungata per il periodo di utilizzo (articolazioni polso e spalla).



DPI DA UTILIZZARE DURANTE LE OPERAZIONI DI POTATURA E RACCOLTA AGEVOLATA

Per le operazioni di potatura, eseguita con attrezzature manuali, provviste di organi di taglio, bisogna innanzitutto individuare i fattori di pericolo. Nella tabella seguente sono riportati i DPI consigliati per ciascun pericolo:

| PERICOLI | DPI CONSIGLIATI |
|--|--|
| a) Abrasione alle mani | Guanti di 1° o 2° categoria |
| b) Caduta di rami, frasche, schegge, segatura | Occhiali in plastica, casco |
| c) Rumore (in caso di attrezzature con motore a scoppio) | Tappi auricolari, archetto, cuffie |
| d) Lesioni agli arti superiori | Guanti in crosta, corretta postura di lavoro |



POSTURA CORRETTA

Durante le operazioni di potatura tutte le attrezzature vanno usate in posizioni comode impugnando l'attrezzo e mantenendo le braccia all'altezza del torace.

I GOMITI NON DEVONO MAI SUPERARE L'ALTEZZA DELLE SPALLE.

La posizione corretta è quella di tenere i gomiti vicino al torace all'altezza dell'addome ed azionare l'attrezzo da questa posizione. Fare delle pause è molto importante. Utilizzare guanti, casco e occhiali.



COME RIPORRE LE ATTREZZATURE DOPO L'UTILIZZO

Dopo l'uso è importante ricoprire immediatamente le macchine, le lame, i seghetti ecc con l'apposito coperchio e una volta riposti nel ricovero attrezzi, se posizionati in vertical, proteggere con una catenella ad una altezza adeguata ad evitare il loro ribaltamento.



Stesura a cura di *Monia Fabretti*



Marca di Ancona Cia srl
C.so Stamira, 29 –60122
Ancona (AN)
Telefono
0731720295



notiziadallamarca@cia.it **PROGETTO ID 52090- PSR MARCHE 2014-2022**
MISURA 1.2.A



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



**REGIONE
MARCHE** 